FNOVI
FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI

Roma 23 novembre 2022

Alla cortese attenzione di
Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Bergamo
Presidente Dott. Stefano Faverzani

VIA PEC ed E-mail
Oggetto: Obbligo nomina consulente ADR

Gent. mo Presidente,
in riscontro alla Tua richiesta di pari oggetto, osservo che ADR è l'acronimo di Accord Dangereuses Route e rappresenta l'accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada firmato nel 1957 e ratificato in Italia dalla legge n. 1839/1962.
Il testo è composto da 17 articoli e da due allegati che vengono aggiornati ogni due anni con specifici emendamenti.

Tutte le imprese che svolgono operazioni di spostamento di merci classificate come "pericolose" su strada (ADR) o su ferrovia (RID) devono nominare un Consulente per il trasporto di merci pericolose ai sensi del D. Lgs. 35/2010, ad eccezione di specifiche esenzioni disciplinate dall'ADR.

La normativa prevede che ogni soggetto coinvolto nella movimentazione abbia specifici obblighi, formulati in base alla tipologia di merce trasportata (classificazione), al grado di pericolosità e al mezzo utilizzato.

I compiti del Consulente ADR sono volti a garantire trasporti sicuri e conformi al dettato normativo ed in particolare:

- Verificare attività, procedure e prassi dell'Impresa;
- Redigere una relazione annuale;
- In caso di incidenti di alcune tipologie (indicate in ADR) redigere una relazione.

La figura del Consulente ADR era stata già introdotta dal D. Lgs. 40/2000 (recepiva la Direttiva Europea 96/35/CE) e successivamente confermata dal D. Lgs 35/2010; con l'Accordo ADR del 2019 veniva stabilito l'obbligo anche per chi produce e spedisce rifiuti pericolosi di nominare un Consulente, ma dato l'impatto della norma, è stato definito un periodo transitorio di 4 anni per cui con decorrenza dal 1 Gennaio 2023 i produttori di rifiuti dovranno nominare questa figura pena una sanzione nella misura variabile da 6000 a 36.000 euro e responsabilità per il Datore di Lavoro e per il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) in caso di incidente e mancata nomina del Consulente.

I rifiuti provenienti dalle attività veterinarie sono in parte pericolosi (si pensi ai rifiuti sanitari a rischio infettivo, a quelli sanitari non a rischio infettivo, ai medicinali citotossici e citostatici solo per citarne alcuni) per cui allo stato attuale si ritiene che anche il nostro settore sia ricompreso nell'ambito di applicazione di questa norma.

Ufficio: Via del Tritone, 125 – 00187 ROMA Tel. 06/99588122 – Fax 06/4744332
e-mail: info@fnovi.it – PEC: info@pec.fnovi.it – website: www.fnovi.it

L'obbligo di nomina del Consulente ADR per sicurezza è stato indicato nella sezione 1.8.3 ADR mentre nella adozione di questo Accordo sono possibili alcune deroghe stabilite dagli Stati Membri. Allo stato attuale le deroghe riguardano:

- Le quantità di merce trasportata che possono ricadere nei limiti dell'esenzione parziale (Sezione ADR 1.1.3.6, 1.7.1.4 e Capitoli 3.3, 3.4 e 3.5);
- Quantità limitate (Capitoli 3.4) e quantità esenti (Capitolo 3.5);
- I trasporti di merci pericolose che non sono attività principale o accessoria dell'Impresa secondo quanto stabilito dal D.M. Ministero dei Trasporti del 04.07.2000 (massimo di 24 operazioni annue, 3 operazioni mensili e 180 tonnellate all'anno).

Tutte le richieste di esenzione non sono automatiche ma vanno richieste, a cadenza annuale; al Dipartimento Trasporti Terrestri dell'Ufficio Provinciale del Ministero dei Trasporti.

Fermo restando quanto esposto mi riprometto, tuttavia, di ritornare in argomento in ragione del fatto che la normativa ADR è ancora in fase di definizione, stante la richiesta di alcuni Stati Membri di apportare delle modifiche in particolare sull'obbligo di nomina del Consulente ADR e sul sistema delle deroghe.

Cordiali saluti

Il Presidente FNOVI
Dr. Gaetano Penocchio